**I. TUTTO IL POPOLO DI DIO ANNUNCIA IL VANGELO**

***La forza evangelizzatrice della pietà popolare***

**122.** Allo stesso modo, possiamo pensare che i diversi popoli nei quali è stato inculturato il Vangelo sono soggetti collettivi attivi, operatori dell’evangelizzazione. Questo si verifica perché ogni popolo è il creatore della propria cultura ed il protagonista della propria storia. La cultura è qualcosa di dinamico, che un popolo ricrea costantemente, ed ogni generazione trasmette alla seguente un complesso di atteggiamenti relativi alle diverse situazioni esistenziali, che questa deve rielaborare di fronte alle proprie sfide. L’essere umano « è insieme figlio e padre della cultura in cui è immerso ».[[97]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn97) Quando in un popolo si è inculturato il Vangelo, nel suo processo di trasmissione culturale trasmette anche la fede in modi sempre nuovi; da qui l’importanza dell’evangelizzazione intesa come inculturazione. Ciascuna porzione del Popolo di Dio, traducendo nella propria vita il dono di Dio secondo il proprio genio, offre testimonianza alla fede ricevuta e la arricchisce con nuove espressioni che sono eloquenti. Si può dire che « il popolo evangelizza continuamente sé stesso ».[[98]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn98) Qui riveste importanza la pietà popolare, autentica espressione dell’azione missionaria spontanea del Popolo di Dio. Si tratta di una realtà in permanente sviluppo, dove lo Spirito Santo è il protagonista.[[99]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn99)

**123.** Nella pietà popolare si può cogliere la modalità in cui la fede ricevuta si è incarnata in una cultura e continua a trasmettersi. In alcuni momenti guardata con sfiducia, è stata oggetto di rivalutazione nei decenni posteriori al Concilio. È stato [Paolo VI](http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/index_it.htm) nella sua Esortazione apostolica [*Evangelii nuntiandi*](http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_exhortations/documents/hf_p-vi_exh_19751208_evangelii-nuntiandi_it.html) a dare un impulso decisivo in tal senso. Egli vi spiega che la pietà popolare « manifesta una sete di Dio che solo i semplici e i poveri possono conoscere »[[100]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn100) e che « rende capaci di generosità e di sacrificio fino all’eroismo, quando si tratta di manifestare la fede ».[[101]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn101)

Più vicino ai nostri giorni, [Benedetto XVI](http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/index_it.htm), in America Latina, ha segnalato che si tratta di un « prezioso tesoro della Chiesa cattolica » e che in essa « appare l’anima dei popoli latinoamericani ».[[102]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn102)

**124.** Nel *Documento di Aparecida* si descrivono le ricchezze che lo Spirito Santo dispiega nella pietà popolare con la sua iniziativa gratuita. In quell’amato continente, dove tanti cristiani esprimono la loro fede attraverso la pietà popolare, i Vescovi la chiamano anche « spiritualità popolare » o « mistica popolare ».[[103]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn103) Si tratta di una vera « spiritualità incarnata nella cultura dei semplici ».[[104]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn104) Non è vuota di contenuti, bensì li scopre e li esprime più mediante la via simbolica che con l’uso della ragione strumentale, e nell’atto di fede accentua maggiormente il *credere in Deum* che il *credere Deum.*[[105]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn105) È « un modo legittimo di vivere la fede, un modo di sentirsi parte della Chiesa, e di essere missionari »;[[106]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn106) porta con sé la grazia della missionarietà, dell’uscire da sé stessi e dell’essere pellegrini: « Il camminare insieme verso i santuari e il partecipare ad altre manifestazioni della pietà popolare, portando con sé anche i figli o invitando altre persone, è in sé stesso un atto di evangelizzazione ».[[107]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftn107) Non coartiamo né pretendiamo di controllare questa forza missionaria!

**125.** Per capire questa realtà c’è bisogno di avvicinarsi ad essa con lo sguardo del Buon Pastore, che non cerca di giudicare, ma di amare. Solamente a partire dalla connaturalità affettiva che l’amore dà possiamo apprezzare la vita teologale presente nella pietà dei popoli cristiani, specialmente nei poveri. Penso alla fede salda di quelle madri ai piedi del letto del figlio malato che si afferrano ad un rosario anche se non sanno imbastire le frasi del Credo; o a tanta carica di speranza diffusa con una candela che si accende in un’umile dimora per chiedere aiuto a Maria, o in quegli sguardi di amore profondo a Cristo crocifisso. Chi ama il santo Popolo fedele di Dio non può vedere queste azioni unicamente come una ricerca naturale della divinità. Sono la manifestazione di una vita teologale animata dall’azione dello Spirito Santo che è stato riversato nei nostri cuori (cfr *Rm* 5,5).

**126.** Nella pietà popolare, poiché è frutto del Vangelo inculturato, è sottesa una forza attivamente evangelizzatrice che non possiamo sottovalutare: sarebbe come disconoscere l’opera dello Spirito Santo. Piuttosto, siamo chiamati ad incoraggiarla e a rafforzarla per approfondire il processo di inculturazione che è una realtà mai terminata. Le espressioni della pietà popolare hanno molto da insegnarci e, per chi è in grado di leggerle, sono un *luogo teologico* a cui dobbiamo prestare attenzione, particolarmente nel momento in cui pensiamo alla nuova evangelizzazione.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[[97]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html#_ftnref98)Giovanni Paolo II, [Lett. enc. *Fides et ratio* (14 settembre 1998)](http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/encyclicals/documents/hf_jp-ii_enc_14091998_fides-et-ratio_it.html), 71: *AAS* 91 (1999), 60.

[[98]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref98) III Conferenza Generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi, *Documento di Puebla* (23 marzo 1979), 450; cfr V Conferenza Generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi, *Documento di Aparecida* (29 giugno 2007), 264.

[[99]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref99) Cfr Giovanni Paolo II, [Esort. ap. postsinodale *Ecclesia in Asia*](http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_exhortations/documents/hf_jp-ii_exh_06111999_ecclesia-in-asia_it.html) (6 novembre 1999), 21: *AAS* 92 (2000), 482-484.

[[100]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref100) N. 48: *AAS* 68 (1976), 38.

[[101]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref101) *Ibid*.

[[102]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref102) [*Discorso durante la Sessione inaugurale della V Conferenza generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi* (13 maggio 2007)](http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/speeches/2007/may/documents/hf_ben-xvi_spe_20070513_conference-aparecida_it.html), 1: *AAS* 99 (2007), 446-447.

[[103]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref103) V Conferenza Generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi, *Documento di Aparecida* (29 giugno 2007), 262.

[[104]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref104) *Ibid.*, 263.

[[105]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref105) Cfr San Tommaso d’Aquino, *Summa Th*eologiae II-II, q 2, art. 2.

[[106]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref106) V Conferenza Generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi, *Documento di Aparecida* (29 giugno 2007), 264.

[[107]](http://www.vatican.va/holy_father/francesco/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium_it.html" \l "_ftnref107) *Ibid.*